



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 18/03/1968, n. 337, recante disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante;
VISTA la legge 30/04/1985, n. 163 e successive modificazioni, recante “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112, recante “*Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante “*Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia*”;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il “*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*” è rinominato “*Ministero della cultura*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il D.M. 27 luglio 2017, come modificato dal D.M. 25 ottobre 2021, recante “*Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023 – Supplemento Ordinario n. 41 -, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti il Fondo Unico per lo Spettacolo ridenominato Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ai sensi dell’art. 1, comma 631 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO il decreto ministeriale del 15 gennaio 2024, rep. n. 10, concernente l’assegnazione delle risorse economiche-finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera c) e dell’art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 Marzo 2001 n. 165;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s.circhisv@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 20 aprile 2024 al n. 1142;

TENUTO CONTO degli obblighi di pubblicazione di cui all'art 26, comma 2 e comma 3, del d.lgs. n. 33/2013;

VISTO il D.D.G. 20 Dicembre 2023, rep. n. 1960, con il quale in favore di Medini Fulvio è stato assegnato il contributo per l'anno 2023 di € 15.540,00, per "*Danni conseguenti ad evento fortuito*", di cui all'art. 35, del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 6 del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii. relativo alla "*Erogazione del contributo*", che al comma 4, dispone che "*Il soggetto interessato deve inviare all'amministrazione, in via telematica ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del presente decreto, a pena delle conseguenze previste nell'articolo 8 del presente decreto: c) la documentazione prevista agli articoli 34, 35 e 36 del presente decreto, secondo i termini perentori stabiliti ai medesimi articoli, ove il soggetto abbia ottenuto il contributo ai sensi delle medesime disposizioni*";

VISTA la nota 21 dicembre 2023, prot. n. 9093, con la quale l'Amministrazione ha rammentato all'organismo la scadenza per la presentazione della documentazione consuntiva di cui all'art. 35, comma 3, lett. a), b), c, n. 1 e n. 2);

VISTA la comunicazione inviata tramite pec in data 5 giugno 2024, con la quale l'Amministrazione ha sollecitato l'invio della suddetta documentazione consuntiva;

CONSIDERATO che Medini Fulvio, entro il termine di cui all'art. 35, comma 4, del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii., non ha inviato la documentazione consuntiva prescritta dal comma 3, lett. a), b), c, n. 1 e n. 2), del medesimo articolo;

VISTA la nota 9 luglio 2024, prot. n. 5262, con la quale l'Amministrazione ha comunicato a Medini Fulvio l'avvio del procedimento di decadenza dal contributo per l'anno 2023 di € 15.540,00, assegnato con il D.D.G. 20 dicembre 2023, rep. n. 1960, per "*Danni conseguenti ad evento fortuito*", di cui all'art. 35, del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che Medini Fulvio, entro il termine indicato nella suddetta nota, non ha presentato osservazioni e documenti in riscontro alla nota stessa;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, del D.M. 27 Luglio 2017 e ss.mm.ii., la decadenza dal contributo di € 15.540,00, assegnato per l'anno 2023 in favore di Medini Fulvio con il D.D.G. 20 Dicembre 2023, rep. n. 1960, per "*Danni conseguenti ad evento fortuito*", di cui all'art. 35, dello stesso D.M.;

DECRETA

Art. 1

(Decadenza dal contributo)

Alla luce di quanto esposto in premessa e, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 8, comma 1, del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii., è disposta la decadenza dal contributo di € 15.540,00 (euro quindicimilacinquecentoquaranta/00), assegnato per l'anno 2023 in favore di Medini Fulvio, per "*Danni conseguenti ad evento fortuito*", di cui all'art. 35, del D.M. 27 Luglio 2017 e ss.mm.ii.

Art.2



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s.circhisv@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

(Rimedi esperibili)

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Art.3

(Pubblicità e notifica)

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Spettacolo <https://spettacolo.cultura.gov.it> con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Antonio Parente



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s.circhisy@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it